Le Campane di Ascona

Anno XXVIII n. 4
Inverno 2023-2024

Bollettino Parrocchiale di Ascona

Parrocchia dei Santi Apostoli Pietro e Paolo - Ascona

MESSE DOMENICALI E FESTIVE

S. Messa prefestiva	ore 16.15	Casa Belsoggiorno
S. Messa prefestiva	ore 17.30	Casa Belsoggiorno
S. Messa festiva	ore 08.00	S. Maria (Collegio Papio)
S. Messa Comunità Croata	ore 09.00	S. Maria
S. Messa della Comunità	ore 10.15	S. Maria
S. Messa delle famiglie giovani, ragazzi e bambini	ore 11.15	S. Maria

MESSE FERIALI

Lunedì	ore 07.00	S. Maria (Collegio Papio)
Martedì	ore 07.00	S. Maria
	ore 18.30	Centro S. Michele
Mercoledì	ore 07.00	S. Maria
	ore 16.15	Casa Belsoggiorno
Giovedì	ore 07.00	S. Maria
	ore 18.30	Centro S. Michele
Venerdì	ore 07.00	S. Maria
Sabato	ore 08.00	S. Maria

HEILIGE MESSEN AUF DEUTSCH IN LOCARNO

Samstag	18.00 Uhr	S. Francesco Locarno
Sonntag	10.00 Uhr	S. Francesco Locarno
Sonntag	11.00 Uhr	Madonna del Sasso

POSSIBILITÀ DI CONFESSIONI

Su richiesta.

RECAPITI TELEFONICI

Don Massimo Gaia
via Collegio 5
tel. 091 791 21 51
Natel 079 659 15 91
gamma@ticino.com

Centro parrocchiale
S. Michele e Suore Ravasco
via Muraccio 21
tel. 091 791 47 37

Giardino dei piccoli
via Muraccio 21
tel. 091 791 47 37

Casa Belsoggiorno
via Medere 18
tel. 091 786 97 97

Chiesa di S. Maria
e Collegio Papio
tel. 091 785 11 65

Ufficio parrocchiale
tel. 091 791 23 06
parrocchiaascona
@gmail.com

In copertina:
La bellezza salverà il mondo.
[F. Dostoevskij]

Lettera dell'Arciprete

Cari parrocchiani!
"La bellezza salverà il mondo", esclama uno dei personaggi dei romanzi di Fëdor Dostoevskij. E il Salmo 44 risponde "tu sei il più bello tra i figli dell'uomo, sulle tue labbra è diffusa la grazia". Chi? Gesù, il Messia, il Figlio di Dio fattosi uomo, e venuto a portare la salvezza e la grazia nel mondo.
Questo evento ricordiamo e riviviamo nel periodo di Avvento e di Natale che ci apprestiamo a percorrere insieme. Vi propongo il bell'articolo sul paesino di Betlemme, "paese dell'anima", così importante per la venuta al mondo del Figlio di Dio: è la casa del Pane (bet-lehem), è il paese di origine del re Davide (di cui Gesù è discendente), è il luogo della non-accoglienza di Gesù, costretto a nascere nell'umiltà di una grotta/stalla fuori dei suoi confini.
Per il resto in questo numero delle "Campane" vi informiamo ulteriormente sulle attività della Rete pastorale Madonna della Fontana, i cui Consigli parrocchiali hanno avuto modo di incontrarsi e conoscersi in un incontro con don Nicola Zanini.
Vi informo, inoltre, su alcune attività parrocchiali e sul prosieguo dei lavori di restauro nella chiesa parrocchiale.
Vi segnalo anche il calendario natalizio: cadendo la festa di Natale di lunedì, il calendario ha un aspetto alquanto complesso. Vi prego di consultarlo durante questo periodo, per evitare di venire a una messa… che non c'è.
Auguro a tutti un buon cammino di Avvento!

Don Massimo

SOMMARIO

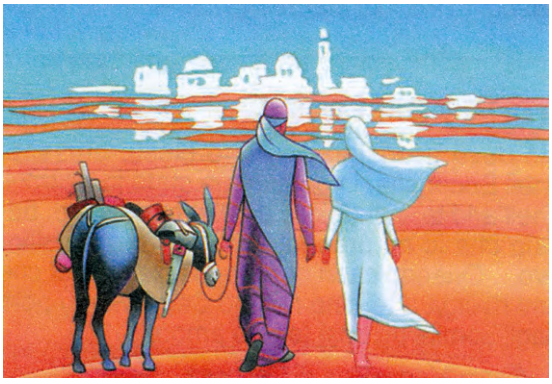
La lettera dell'arciprete
Betlemme, il paese dell'anima
Incontro tra Consigli parrocchiali
RP Madonna della Fontana
Calendario d'inverno
Sotto il campanile di S. Pietro
La pagina delle associazioni
Memorie nostre

Betlemme, il paese dell'anima

La Voce divina

Andiamo tutti, amico e amica credente che leggi, verso le mura di un «Paese dell'anima». Oltrepassiamo i limiti imposti dalla natura, dai luoghi, dall'età, alla ricerca non tanto di panorami mozzafiato, quanto di una Voce, di un Volto luminoso. La meta del nostro cammino – in questo periodo – è Betlemme: il paese del pane, il paese del Messia Gesù. E come in ogni buon cammino, abbiamo bisogno di una guida: non tanto turistica o tecnica beninteso, quanto piuttosto che faccia il nostro stesso percorso materiale, spirituale, che si unisca a noi nell'animo, nello spirito, nella fede, nella luce della meta.

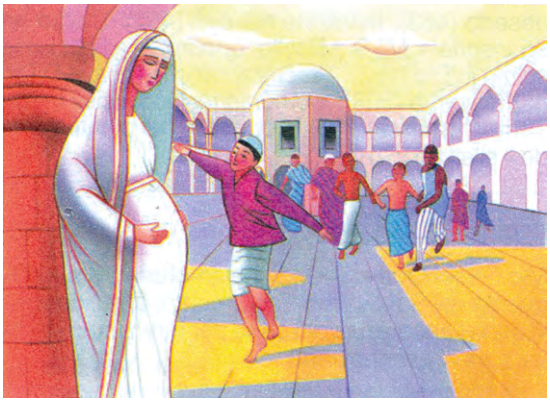
Sulla scia del Vangelo di Marco, ascoltiamo una parola grave, solenne, esigente: Vigilate! Immaginiamo di dar inizio al nostro cammino verso Betlemme, da Nazaret: sotto la maestosa basilica dell'Annunciazione, ci sarà stata la casa di Maria, ragazza, in casa con Gioacchino e Anna. Qui brillarono di gioia gli occhi dei genitori alle prime parole di una bambina. Prima di entrare nella grande basilica, tiriamo fuori dal nostro zaino un libro, dalle cui pagine respiriamo il profumo della divina presenza. È la «Vita di Gesù» dello scrittore francese François Mauriac (1885-1970): «Sotto il regno di Tiberio Cesare – annota lo scrittore – il legnaiuolo Jeshu, figlio di Giuseppe e di Maria, abitava quella borgata, Nazaret: alcune case scavate nel macigno d'una collina di fronte alla pianura di Esdrelon. Le vestigia di queste grotte sussistono ancora. E una d'esse celò quel fanciullo, quell'adolescente, quell'uomo, tra l'operaio e la Vergine. Là egli visse trent'anni, nel bel mezzo di una tribù, fra i litigi, le gelosie, i piccoli drammi d'una numerosa parentela, dei Galilei devoti, nemici dei Romani e d'Erode; e che nell'attesa del trionfo d'Israele, salivano per le feste a Gerusalemme».



Chiudiamo il libro, amico e amica devota, e uniamo la nostra fantasia agli eventi umani e sacri che popolavano un piccolo villaggio della Galilea, mentre Maria sognava l'avvento del Figlio di Dio.

Il salto di Zaccheo

Giorno dopo giorno, la meta – il paese dell'anima – Betlemme, si avvicina. Maria è stanca e di tanto in tanto la piccola comitiva si ferma sotto



l'ombra di filari di palme, di olivi, di datteri, di sicomori. Arrivano a Gerico e trovano posto in un caravanserraglio in cui le donne in stato interessante possono riposare indisturbate. Attorno c'è un nugolo di ragazzi che si rincorrono e giocano: ai dadi, a basileus, a sonaglini… «Zaccheo, dai, forza, dai…» a Maria quel nome rimase impresso; il ragazzo era vivace, spigliato e attirava a sé l'attenzione degli altri coetanei.

Si muoveva come un piccolo capo. Maria lo guardò e lo fissò, come se volesse guardarlo fin dentro, nell'animo e nel cuore. Passarono mesi e anni, e «Zaccheo – si legge nelle pagine del romanzo "Volete andarvene anche voi?" di Luigi Santucci – scende dai rami del sicomoro. Pensa, di ramo in ramo, alle raffinate vivande con cui sbigottirà il Maestro e gli altri commensali; pensa quanto gli costerà risarcire del quadruplo le persone che ha defraudato. Ma già lo ha deciso dentro e fra pochi attimi lo griderà davanti a tutti in quel raro suicidio di galantuomo con cui vuol dichiararsi, in faccia a tutti, uno sfruttatore. E sarà quella confessione il più imbroccato affare della sua vita. Oggi in questa casa è venuta la salvezza».

Chissà se Maria – passati venti e più anni – sarà stata presente accanto al figlio Gesù, a questa festa in casa del Zaccheo adulto, un po' imbroglione e un po' convertito. Non sappiamo, ma amiamo pensare di sì, anche se i tratti dei volti, quello di Maria e quello di Zaccheo, saranno stati diversi; ma importante, in questo caso, che un volto avesse avuto lo splendore della luce, tratteggiata dal Vangelo di Giovanni: «Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo».

All'orizzonte, la Luce

Da lontano si intravedevano le prime case di Betlemme, sulla via di Hebron. Giuseppe sentiva quasi aria di famiglia e provava un po' di emozione. Volle fare ancora un'altra sosta prima di entrare nel villaggio. Ne parlò con Maria che fu ben lieta della proposta, così poteva riposarsi ancora. Trovarono il caldo di una locanda. E vi passarono la notte. Giuseppe non riuscì a prendere sonno: pensava

a Davide, pensava a Rachele, a Rut, a Noemi, ai suoi antenati e pensava alla «Casa del pane» con grande rispetto e devozione.
Maria pensava all'inaspettato annuncio dell'Angelo: «Ti saluto o piena di grazia, il Signore è con te. Concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù… nulla è impossibile a Dio», e ne fu ben lieta! E le vennero alla memoria parole di grazie nei canti di Sion: «Le montagne portino pace al popolo e le colline giustizia. Ai miseri del suo popolo renderà giustizia, salverà i figli dei poveri… Nei suoi giorni fiorirà la giustizia e abbonderà la pace».
«L'avvento di Gesù – si legge nel delicato libro di Fortunato Pasqualino "Chiunque tu sia con Gesù a passo d'asino" – turbò sotto molti aspetti il rapporto che si era stabilito con la voce divina. Egli parve scoprire le carte di un gioco con cui si barattavano fin troppe parole umane per parole di Dio. A tale proposito Gesù dice chiaramente: "Voi non avete mai udito la sua voce, né avete visto il suo volto". Nel dire così si rivolgeva alla gente lì presente, però non escludeva gli altri, nemmeno lo stesso Mosè qualora la legge non venga attuata secondo giustizia. Gesù osò presentarsi lui stesso come parola, voce, nonché come immagine di Dio, che allo stesso Mosè si era mostrato solo di spalle, non di viso».

Il paese dell'anima, del pane e della pace

Ed eccoci a Betlemme: il paese dell'anima, il paese del pane e della pace messianica.
Maria e Giuseppe si sentono un po' frastornati dal via vai di gente a piedi, su asini, carri; a sentire dal tono dei diversi dialetti, è gente proveniente da tante parti della Terra Promessa, tutti in cerca di un posto dove mangiare e dormire, facendosi forza con spintoni o con modi poco gentili. È il solenne censimento che le porta a spostarsi nella città di origine.
E anche loro – Maria e Giuseppe – per un po' vanno a zonzo cercando una locanda: tutto pieno, tutto pieno. Vanno un po' fuori villaggio, là dove una grande roccia nasconde diverse grotte e finalmente ne trovano una libera, con una mangiatoia. È come avere trovato un rifugio confortevole dopo giorni di viaggio. Lì nasce Gesù il Cristo, il Messia, il Salvatore, tra il calore di Maria, di Giuseppe, del bue e dell'asinello (come vuole la tradizione) e anonimi pastori, protagonisti, loro malgrado, del più grande mistero della storia: il Figlio di Dio, la Seconda Persona della Trinità che si fa carne e bambino a Betlemme di Giudea.
Prendiamo oggi dallo zaino un delicato libretto di sant'Alfonso Maria de' Liguori e lo apriamo alla "Can-

zoncina a Gesù Bambino", con la celebre "Tu scendi dalle stelle". Forse sarebbe il caso di leggere e poi cantare tutte e sette le strofe, per respirare la devozione e la fede del Santo, ma adesso non possiamo. Ci limitiamo soltanto a una delle strofe: «Tu lasci del tuo Padre il divin seno / per venire a penar su questo fieno. / Dolce amore del mio core / dove amor ti trasportò? / O Gesù mio / per chi tanto patir? Per amore mio».
È come essere anche noi tutti dentro la grotta di Betlemme, con Maria e Giuseppe, confusi tra i pastori e i contadini venuti a vedere il Bambino della Festa nel «censimento di tutta la terra».

Giuseppe operaio e sognatore

Rimaniamo a Betlemme, assorti nell'adorazione del Bambino Gesù. Si è costituita, nella vita sociale del villaggio della Giudea, la Santa Famiglia: Maria, Giuseppe e il piccolo Gesù.
A Giuseppe il ruolo e la responsabilità di dar voce, unità e vita a tutto il piccolo gruppo familiare. Ma i momenti cominciano ad essere difficili e per il mite Giuseppe star dietro a tutti gli imprevisti sembra un peso insopportabile, oltre le sue abituali forze: «Un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: Alzati prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto...». Poi in un secondo momento: «Un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nel paese d'Israele...».

Sembra risplendere in questi primi anni della vita di Gesù la stella di san Giuseppe: sogno, amore e solitudine. Così tratteggia la sua figura il grande scrittore fiorentino Ferruccio Ulivi nel suo romanzo: «Come il tragitto di una stella, Giuseppe di Nazareth».
Lo apriamo a conclusione di questo nostro viaggio evangelico-letterario, proiettando sullo sfondo l'immagine di Giuseppe operaio e sognatore. «L'uomo che una mattina d'incerta primavera, in un paese del Medio Oriente vicino al confine siriaco, spingeva un asino carico di legname e di attrezzi su una strada locale, non aveva nulla in grado di attirare l'attenzione.
Di mezza età, con spalle robuste di operaio, lasciava scorgere in testa un ciuffo di capelli fulvi e, sotto la fronte, occhi chiari assorti tra raccoglimento e stupore: intrisi, si sarebbe detto, di silenzio.
Stava trasportando il lavoro per un committente. Preso dai suoi impegni, usciva di rado. Il giorno festivo, da ebreo osservante, andava alla sinagoga».

don Vincenzo Arnone

«Com'è dolce che i fratelli vivano insieme»

Bilancio positivo per il primo incontro fra i Consigli parrocchiali della Rete pastorale: «Ecco, com'è bello e com'è dolce che i fratelli vivano insieme!».
Il brano del Salmo 133, citato da don Nicola Zanini, delegato ad omnia dell'amministratore apostolico Alain De Raemy, ben riassume spirito e risultati del primo – di molti, ci si augura – incontro fra i Consigli parrocchiali (CP) della Rete pastorale Madonna della Fontana, svoltosi lo scorso 6 novembre al centro La Torre di Losone alla presenza di una quarantina di partecipanti.
Il concetto che fra gli esecutivi fossero auspicabili relazioni strette e regolari era già stato sollevato in occasione della visita pastorale del vescovo Valerio Lazzeri qualche anno fa, come ha sottolineato il presidente del CP losonese Silvano Beretta, facendo gli onori di casa. Successivamente due processi ulteriori hanno rilanciato la tematica.
Da una parte il sinodo universale voluto da papa Francesco, nel cui ambito – riflettendo sui cosiddetti "lontani" – ci si è resi conto delle relazioni ancora piuttosto sfilacciate anche con diversi "vicini". Nel frattempo, poi, ha pure preso avvio il progetto per la nascita della nuova Rete pastorale, grazie al quale sono stati intessuti rapporti fraterni e ci si è prefissati diversi obiettivi comuni.
Un discorso, però, rispetto al quale finora i Consigli parrocchiali erano rimasti piuttosto ai margini. Da qui l'iniziativa del CP di Losone, che ha invitato i propri omologhi per un incontro durante il quale si è anche voluto guardare al futuro delle parrocchie ticinesi.
«È ancora possibile – ci si è chiesti – andare avanti da soli?».

Fusioni, ma non solo

All'interrogativo ha risposto don Zanini, collegato online con la sala causa influenza. La sua analisi è andata ben oltre la ancor timida volontà di collaborazione alla base della riunione, arrivando a illustrare i processi di fusione che hanno già coinvolto diverse parrocchie del cantone.
Una soluzione, ha sottolineato il de-

legato ad omnia, che nel futuro rischia di diventare inevitabile per molti enti.

E questo non tanto per un tema sul quale spesso si tende a focalizzare l'attenzione: quello cioè della carenza di preti. Ad oggi, infatti, ha ricordato Zanini (dati numerici alla mano), in tale ambito la situazione ticinese è senz'altro migliore di quella di altre realtà anche a noi vicine (a partire dall'Italia).

Prescindendo però dalle cifre (anche da quelle riguardanti il costante calo di fedeli) a pesare sul futuro delle parrocchie – soprattutto dal punto di vista gestionale e amministrativo - sono diversi altri elementi: dalla mancanza di risorse umane alla difficoltà crescente di reperire mezzi finanziari. «Fatto salvo – ha proseguito il relatore – che il dialogo e l'unione sono concetti ai quali sempre dovrebbe aspirare chi orienta la sua vita verso il Vangelo, la collaborazione diventa spesso la via auspicabile proprio per venire in aiuto a quelle parrocchie che fanno sempre più fatica ad andare avanti da sole». In ogni caso – ha ancora aggiunto don Zanini – la Diocesi di Lugano non ha alcuna intenzione di forzare la mano in tal senso, accogliendo però sempre con grande favore l'instaurarsi di relazioni spontanee come quelle che hanno portato alle fusioni già concretizzatesi nel cantone.

«Ancor meglio – ha aggiunto – quando questa ricerca di sinergie viene avviata prima, sull'onda di una ricerca di maggiore fraternità, senza necessariamente dipendere dall'esigenza legata a concrete difficoltà». Ben vengano, insomma, le collaborazioni che nascono dal cuore e dall'amicizia. Che, si è ancora ricordato in sala, potrebbero comunque avere risultati concreti, permettendo di condividere strategie e, magari, di individuare nuove e inedite soluzioni per problematiche che toccano tutti allo stesso modo.

Prossimo incontro ad Ascona

Don Nicola ha infine ringraziato i Consigli parrocchiali della Rete per l'iniziativa, sottolineando come si tratti di una prima ticinese e auspicando che il discorso avviato possa proseguire anche in futuro.

Proprio per questo – dopo un interessante scambio di opinioni con la sala – il CP losonese ha lanciato agli omologhi la proposta di rendere tali incontri regolari, almeno a cadenza annuale.

Un invito accolto con favore, tanto che l'esecutivo parrocchiale asconese, per bocca della sua presidente Consuelo Allidi, si è già preso l'impegno di organizzare la prossima riunione.

bgl

Rete Pastorale Madonna della Fontana

Ecco alcune delle attività previste nella "rete" nelle prossime settimane e prossimi mesi.

THE CHOSEN

Visione e discussione sugli episodi della 1ª stagione della serie "The Chosen" ("Il Prescelto").
Mercoledì 13 dicembre, mercoledì 17 gennaio, mercoledì 21 febbraio presso il Centro La Torre di Losone, con inizio alle ore 20.00. Portare una Bibbia!

ADORAZIONI

Giovedì, 14 dicembre a Verscio, chiesa di S. Fedele
Giovedì, 18 gennaio ad Ascona, chiesa di S. Maria
Giovedì, 22 febbraio a Losone, chiesa di S. Lorenzo

LUCE DI BETLEMME

FRIEDENS LICHT aus Bethlehem
LUCE DELLA PACE da Betlemme

Accoglienza della Luce di Betlemme, lunedì 18 dicembre ore 20.00 nella Chiesa di S. Maria

CONFESSIONI NATALIZIE

Preparazione in comune e celebrazione individuale del al Sacramento della Riconciliazione in preparazione al Santo Natale: giovedì 21 dicembre ore 20.00 nella chiesa di S. Lorenzo a Losone

SINODO DEI VESCOVI

Gioele Anni, giornalista alla Comec, presenta i lavori del Sinodo dei vescovi sulla sinodalità e introduce il testo dell'esortazione finale che verrà poi letto nei mercoledì seguenti: 10 / 17 / 14 / 31 gennaio al Centro La Torre di Losone

Calendario d'inverno

Dicembre 2023

Domenica 17 — **Domenica III di Avvento / Anno B**
Orario festivo domenicale

Giovedì 21 — **Sacramento della Riconciliazione con preparazione comune**
ore 20.00 in S. Lorenzo a Losone

Novena di Natale

Domenica 17 — **III Domenica di Avvento**

Lunedì 18 — **Accoglienza della Luce di Betlemme**
ore 20.00 in S. Maria

Martedì 19 — **Luce di Betlemme alla Residenza San Clemente**
ore 17.30-18.30 (via Ferrera 24)

Mercoledì 20 — **Luce di Betlemme alla via Arch. Pisoni 2/4**
ore 17.30-18.30

Giovedì 21 — **Confessioni con preparazione comune**
ore 20.00 in S. Lorenzo (Losone)

Venerdì 22 — **Luce di Betlemme alla via Delta 7**
ore 17.30-18.30

Sabato 23 — **Confessioni in S. Maria**
ore 09.00-11.00
ore 14.00-17.00

Domenica 24 — **Vigilia di Natale**

Sabato 23 Possibilità di celebrare la Riconciliazione
dalle ore 09.00 alle 11.00 in S. Maria

Possibilità di celebrare la Riconciliazione
dalle ore 14.00 alle 17.00 in S. Maria

ore 16.15 Eucaristia vespertina alla Casa Belsoggiorno
ore 17.30 Eucaristia vespertina alla Casa Belsoggiorno

Domenica 24 Domenica IV di Avvento
ore 08.00 Eucaristia festiva in S. Maria
ore 10.15 Eucaristia festiva in S. Maria
Eucaristia delle ore 11.15 sospesa!

Solennità del Natale del nostro Signore Gesù Cristo

Domenica 24 **Vigilia del Natale**
ore 16.15 Eucaristia vespertina alla Casa Belsoggiorno
ore 17.30 Eucaristia vespertina in S. Maria
ore 23.30 Veglia in preparazione al Natale in S. Maria
ore 24.00 Messa di Natale del Signore in S. Maria

Lunedì 25 **Natale del Signore**
ore 08.00 Eucaristia festiva in S. Maria
ore 10.15 Eucaristia festiva in S. Maria
ore 11.15 Eucaristia festiva in S. Maria

Martedì 26 **Festa di S. Stefano**
ore 10.15 Eucaristia in S. Maria

Sabato 30 **Festa della Sacra Famiglia**
ore 16.15 Eucaristia vespertina alla Casa Belsoggiorno
ore 17.30 Eucaristia vespertina in S. Maria

Domenica 31 **Festa della Sacra Famiglia**
ore 08.00 Eucaristia festiva in S. Maria
ore 10.15 Eucaristia festiva in S. Maria
Eucaristia delle ore 11.15 sospesa!

Domenica 31 **Solennità della SS.ma Madre di Dio**
ore 16.15 Eucaristia vespertina alla Casa Belsoggiorno
ore 17.30 Eucaristia di fine anno in S. Maria. Si canta il "Te Deum" come solenne canto di ringraziamento al Signore per l'anno che si chiude. Questa Eucaristia vale anche come vespertina per la Solennità del giorno seguente, della SS.ma Madre di Dio

Gennaio 2024

Lunedì 1 **Solennità della SS.ma Madre di Dio**
e Giornata mondiale della pace
ore 08.00 Eucaristia festiva in S. Maria
ore 10.15 Eucaristia festiva in S. Maria
Eucaristia delle 11.15h sospesa!
Alle ore 16.00 in S. Maria concerto e riflessione per l'inizio del nuovo anno civile; seguono alle ore 18.30 i fuochi artificiali in Piazza

Venerdì 5 **Solennità dell'Epifania di nostro Signore**
ore 16.15 Eucaristia vespertina alla Casa Belsoggiorno
ore 17.30 Eucaristia vespertina in S. Maria

Sabato 6 **Solennità dell'Epifania di nostro Signore – Annuncio solenne del giorno della Pasqua**
ore 08.00 Eucaristia festiva in S. Maria
ore 10.15 Eucaristia festiva in S. Maria
Eucaristia delle ore 11.15 sospesa!

Sabato 6 **Festa del Battesimo di Gesù**
ore 16.15 Eucaristia vespertina alla Casa Belsoggiorno
ore 17.30 Eucaristia vespertina in S. Maria

Domenica 7 **Festa del Battesimo di Gesù**
ore 08.00 Eucaristia festiva in S. Maria
ore 10.15 Eucaristia festiva in S. Maria
ore 11.15 Eucaristia festiva in S. Maria

Domenica 14 **Domenica II del Tempo ordinario / Anno B**
Orario festivo domenicale

Dal me 18 al me 25 ***Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani***

Domenica 21 **Domenica III del Tempo ordinario**

Domenica 28 **Domenica IV del Tempo ordinario**

Febbraio 2024

Venerdì 2 **Festa della Presentazione di Gesù al tempio (Candelora)**
ore 19.30 nel chiostro del Collegio Papio e in S. Maria Partecipano i bambini della Prima Comunione

Domenica 4 **Domenica V del Tempo ordinario**
Benedizione della gola dopo le Eucaristie, nell'occasione della memoria di S. Biagio

Mercoledì 7 **Memoria della Beata Vergine Maria di Lourdes**
Conferimento dell'Unzione degli infermi a malati e anziani della Casa Belsoggiorno e della parrocchia:
ore 15.45 Recita del S. Rosario
ore 16.15 Celebrazione dell'Eucaristia con conferimento dell'Unzione degli infermi

Domenica 11 **Domenica VI del Tempo ordinario**

Mercoledì 14 **Mercoledì delle Ceneri, inizia la Quaresima**
Celebrazione dell'imposizione delle Ceneri:
ore 08.00 nella Chiesa di S. Maria
ore 16.15 alla Casa Belsoggiorno
ore 18.30 nella Chiesa di S. Maria

Domenica 18 **Domenica I di Quaresima / Anno B**
Per chi lo desidera c'è ancora la possibilità, dopo le Eucaristie, di ricevere l'imposizione quaresimale delle ceneri penitenziali

Domenica 25 **Domenica II di Quaresima**

Sotto il campanile di S. Pietro

Celebrazione delle Cresime

Sabato 14 ottobre si sono tenute le Cresime dei ragazzi della nostra comunità. Quest'anno ha potuto essere tra noi l'amministratore apostolico mons. Alain De Raemy. Il gruppetto dei cresimandi gli aveva già reso visita e l'aveva conosciuto a Lugano, in Cattedrale, il mercoledì 20 settembre scorso, insieme con tutti i cresimandi delle parrocchie viciniore (Losone e Valli). Mons. Alain ha incitato e incoraggiato i ragazzi e tutti i presenti a essere fedeli a Cristo e alla sua Chiesa.
I ragazzi che hanno ricevuto la Cresima sono:
Joy Brown; Cristian Cacciarella; Alessia Cacic; Rayan Caterina;
Kyla Catimbang; Carolina Da Rocha Miranda; Leonardo Guidicelli;
Aliseo Herrmann; Simon Iannarelli; Davide Longo;
Andrea Mosetti (Minusio); Sebastiano Nani; Evan Sancassani;
Lorenzo Scuncio (Minusio); Luna Soborak; Alexandra Steiner;
Martina Tosi e Giada Vanossi.

La Luce della Pace di Betlemme

Accoglieremo anche quest'anno la Luce della Pace, proveniente da Betlemme.

Questo il programma di dicembre:

Lunedì 18	Accoglienza della Luce di Betlemme ore 20.00 in S. Maria
Martedì 19	La Luce di Betlemme sarà distribuita presso la Residenza San Clemente (via Ferrera 24) dalle ore 17.30-18.30
Mercoledì 20	La Luce di Betlemme sarà distribuita presso via Arch. Pisoni 2/4 dalle 17.30-18.30
Venerdì 22	La Luce di Betlemme sarà distribuita presso via Delta 7 dalle ore 17.30-18.30

Dal 19 dicembre la Luce di Betlemme si potrà ritirare anche presso la Cappella del Centro San Michele (via Muraccio 21, 1° piano), durante la giornata. Ci saranno a disposizione le candele per l'asporto. Le offerte di quest'anno saranno destinate alla Conferenza di San Vincenzo di Ascona.

Incontri per fidanzati 2024

Le date dei finesettimana con gli incontri di preparazione al matrimonio per l'anno 2024 sono le seguenti:

1) 2-4 febbraio 2024
2) 1-3 marzo 2024
3) 26-28 aprile 2024

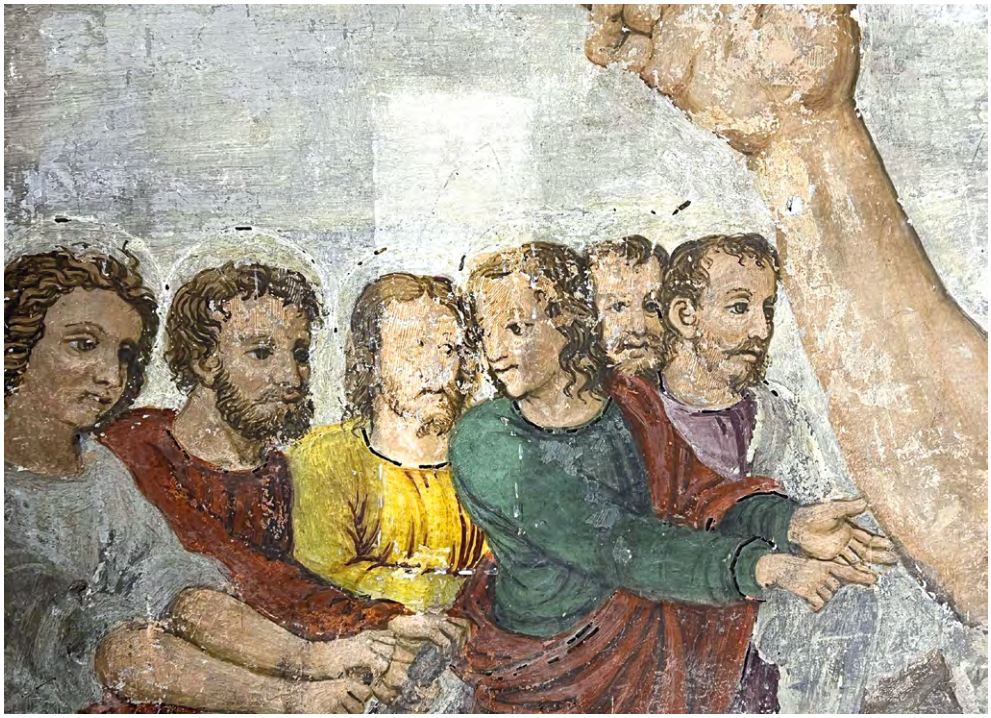
Annunciarsi per tempo da don Massimo
(almeno ca. 6 mesi prima della data scelta per il matrimonio)

Il restauro della parrocchiale

Concludevamo sull'ultimo bollettino il resoconto sui lavori di restauro, dicendo che "ora i lavori di restauro entreranno nel vivo". Nulla di più vero, anche se, in apparenza, potrebbe non sembrare così. "Impacchettata" esternamente e internamente la chiesa parrocchiale, con ponteggi e protezioni varie, potrebbe sembrare che da settimane non si muova più nulla.

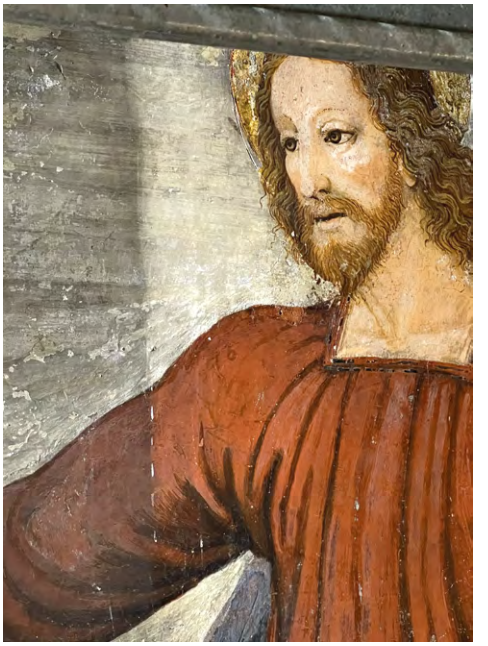
Di fatto, invece, forse già al momento in cui tenete in mano questo bollettino, potrebbero essere state tolte le impalcature esterne e si dovrebbe già vedere la chiesa parrocchiale nel suo rinnovato abito esteriore. Con un po' di ritardo (dovuto alla grandinata del 25 agosto: le ditte sono state impegnate altrove per casi più urgenti), sono entrati in azione i restauratori (A&S conservazioni beni culturali Sagl, Maroggia), i carpentieri (Canepa Sagl,

Prato-Sornico) e i lattonieri (Mazza e Testori SA, Ascona).
In particolare, si è trattato di rinforzare alcuni punti deboli della copertura, del tetto e del sottotetto, di sanare tutte quelle parti esterne che hanno subito il logorio delle intemperie per svariati decenni. Sono state rifatte alcune delle canalizzazioni esterne (facilmente riconoscibili dal colore rossastro del rame, non ancora ossidatosi), rinforzate le protezioni alle finestre esterne contro le intemperie, sistemati alcuni punti indeboliti dopo la scossa di terremoto del giugno 2012.
I restauratori con un lavoro certosino hanno cercato di ricostruire i colori originali della chiesa. Lavoro non facile: in certi punti vi sono fino a 5 (!) strati sovrapposti di colore. Il colore prevalente sarà, come in precedenza il giallo, anche se un po' meno brillante rispetto a quello cui eravamo abituati.
La novità sono alcune zone e alcuni inserti che prenderanno invece il colore rosa, che avrà lo scopo di metterne in evidenza la profondità rispetto al resto delle facciate. Appena saranno tolte le impalcature, potremo – di fatto – vedere la chiesa già nel suo aspetto definitivo. Solo il campanile, nella prossima estate, vedrà effettuati alcuni ulteriori lavori esterni di risanamento e di rinforzo.



All'interno, invece, i restauratori sono stati all'opera prevalentemente nelle giornate di brutto tempo: hanno già iniziato a ripulire gli affreschi, sia quelli alle pareti, sia quelli della volta. In particolare, si toglie lo sporco depositatosi con il passare del tempo, vengono sanati i punti che si sono deteriorati, si cerca di mettere in evidenza le particolarità dei dettagli. Abbiamo avuto modo di vedere da vicino questi affreschi (grazie ai ponteggi) e il tutto, sia le opere d'arte sia i lavori in corso, si rivelano oltremodo interessanti. Il lavoro di restauro interno procederà anche durante tutto l'inverno.

Il tutto sotto la supervisione dell'Ufficio beni culturali, con le signore Lara Caldelari e Miriam Ferretti, e delle architette, signore Maria Rosaria Regolati Duppenthaler e Pia Meuli.



Le Pagine delle Associazioni

Dal verbale dell'Associazione Amici Sala del Gatto Ascona

Introduzione all'Assemblea

L'Assemblea generale ordinaria dell'Associazione Amici della Sala del Gatto ha avuto luogo il giorno mercoledì 27 settembre 2023 alle ore 20.00 presso il Teatro del Gatto, via Muraccio 21 ad Ascona. Il presidente dell'Associazione, Giancarlo Cotti, dà il benvenuto e ringrazia i presenti per la partecipazione. Vengono proposti: Giancarlo Cotti, quale presidente del giorno; Nicola Donati, quale protocollista; Giancarlo Cotti e Nicola Donati, quali scrutatori. Sono presenti, in totale, 12 soci; molti soci si sono scusati verbalmente, alcuni per iscritto. La lista delle trattande è approvata all'unanimità. Tra le trattande discusse:

Consuntivo 2022-2023

Dopo l'approvazione del verbale dell'Assemblea 2021-2022, viene presentato il risultato d'esercizio per l'anno di attività 2022-2023. Il presidente del giorno informa che i ricavi sono composti esclusivamente dalle quote pagate dai soci. Una parte di questi ricavi serve a sostenere i costi amministrativi dell'Associazione Amici Sala del Gatto, mentre la restante parte viene interamente versata quale contributo all'Associazione Sala del Gatto per finanziare le attività del Teatro del Gatto. Il risultato d'esercizio presenta un leggero utile di Fr. 87.-: ciò risulta dal totale dei ricavi di Fr. 11'745.-, di cui Fr. 8'100.- versati alla Sala del Gatto per le sue attività, e un totale di Fr. 3'558.- per i costi amministrativi; i fondi propri ammontano a Fr. 1'168.28. I conti sono stati confermati dal revisore, Igor Zucconi della Ascoaudit SA, nel suo rapporto di revisione. I conti annuali e il rapporto di revisione sono stati approvati all'unanimità; al revisore (Ascoaudit SA) e all'ufficio contabile (Assofide SA) è stato dato discarico all'unanimità.

Rapporto della Direzione dell'Associazione Sala del Gatto

La segretaria Teresa Rima informa che la stagione 2022–2023 è andata molto bene e non ci sono stati annullamenti di spettacoli. Gli spettacoli proposti sono stati apprezzati dal pubblico. Si ringrazia Laura Rullo per il grande impegno e il lavoro svolto nella scelta degli spettacoli.
C'è stato un aumento del pubblico sia nella rassegna TeatrOver60 che nella rassegna domenicAteatro, ma non ancora ai livelli di prima della pandemia di COVID-19 (stagione 2018-2019: 3'673 spettatori; stagione 2021-2022: 3'506 spettatori).

Per quanto riguarda gli affitti abbiamo ospitato 20 compagnie e abbiamo avuto un incasso di Fr. 9'305.-. Oltre alle compagnie, presso il teatro si sono svolti dei corsi di Teatro (corso teatro per Over 60 condotto da Laura Rullo, corsi di teatro condotti da Tanja Höchstetter e un corso di danza) e affitti per prove e spettacoli con un incasso di Fr. 7'316.-. Il totale complessivo degli affitti ammonta a Fr. 16'621.-.
Il Presidente del giorno ringrazia la presidentessa Gillian McLeod dell'Associazione Sala del Gatto, la segretaria Teresa Rima, il tecnico Matteo Fantuzzi e la ricercatrice di compagnie Laura Rullo per la bella stagione appena trascorsa e si complimenta per la grande proposta di rassegne e spettacoli nel programma 2023-2024.

Acquisizione nuovi soci

Teresa Rima comunica che, come ogni anno, vengono spedite molte lettere e fatte altrettante chiamate per la ricerca di nuovi soci. Vengono offerte diverse opportunità di sponsorizzazione di modo che si possa offrire ai potenziali soci una scelta più vasta in base alle loro possibilità.
I soci che non versano la quota annuale vengono di regola richiamati l'anno successivo e solo allora, se il pagamento non avviene per il secondo anno consecutivo, vengono archiviati.
Nel periodo 2022–2023 i contributi dai soci sono diminuiti (di circa Fr. 400.- rispetto all'anno precedente).

Programma 2023-2024

Tra le proposte occorre segnalare:
- "TeatrOver60", rassegna teatrale pomeridiana per anziani (8 spettacoli)
- "domenicAteatro", rassegna teatrale per famiglie (8 spettacoli)
- "Ospiti a Teatro", spettacoli serali con artisti vari (10 spettacoli serali)
- "Jazz Cat Club", concerti Jazz (ca. 10 concerti)

Preventivo 2023-2024

L'Associazione degli Amici prevede ricavi per Fr. 12'000.-, di cui Fr. 8'400.- riversati alla Sala del Gatto e Fr. 3'600.- per i costi di amministrazione. Il preventivo è approvato all'unanimità.

Sponsor e ricerca finanziamenti

Teresa Rima conferma che sono state inviate richieste di finanziamento (sponsor per la mini-locandina) a molte ditte. Alcune hanno già confermato il loro sostegno.
Vista la presenza in sala del direttore della Residenza San Clemente, signor Graziano Duca, Giancarlo Cotti propone se è possibile trovare una collaborazione per coinvolgere gli inquilini della Residenza a venire a teatro, magari

dando anche la possibilità, prima di guardare lo spettacolo del giovedì pomeriggio, di fare pranzo presso l'Osteria Ticino. Graziano Duca ringrazia per questa idea e proverà a vedere se è fattibile.

Quote sociali

Teresa Rima comunica che per la stagione 2022-2023 vi sono 20 soci in meno; attualmente i soci sono 78. Le quote sociali 2023-2024 rimangono invariate:

1) Fr. 30.- socio passivo (amico del Teatro)
2) Fr. 60.- socio attivo (amico del Teatro; 2 biglietti omaggio, JazzCat Club e alcuni appuntamenti esclusi)
3) Fr. 500.- socio "Silver" (abbonamento per tutti gli spettacoli della stagione, Jazz Cat Club escluso)
4) Fr. 1'000.- socio "Gold" (abbonamento per tutti gli spettacoli della stagione + poltrona riservata, Jazz Cat Club e alcuni appuntamenti esclusi)

Nomine statutarie

Nulla da segnalare. La direzione, riconfermata, è composta da: Giancarlo Cotti, presidente; don Massimo Gaia, vicepresidente; Masha Dimitri, Tanja Kral e Gillian McLeod, membri.

Eventuali

Nulla da segnalare.

Conclusione

La data per la prossima Assemblea verrà decisa nel prossimo incontro della Direzione. L'Assemblea termina alle ore 20.30, sperando di poter nuovamente salutare tutti i presenti e molti nuovi membri durante la prossima Assemblea ordinaria.

Ascona, 27 settembre 2023
Giancarlo Cotti, presidente del giorno
Nicola Donati, protocollista

I verbali completi possono essere scaricati da:
www.parrocchiaascona.ch > Strutture >
Associazione Sala del Gatto e Amici del Gatto

Nella famiglia parrocchiale: anno 2023 (fino al 30 novembre)

Battesimi

Sono entrati nella comunità cristiana, la Chiesa, con l'impegno dei loro genitori e dei padrini a credere in Cristo nella fede cattolica:

Élodie Farenga (22.4)
Vittorio Cavalli (29.04)
Ettore Cavalli (29.04)
Phoebe Molea (30.04)
Diana Lificiu (19.05)
Matteo Roca (27.05)
Cecilia Voci (10.06)
Adriana Stauss (24.06)
Anja Bachmann (24.06)
Alissa Salierno (09.09)
Chiara Huggenberger (15.09)
Amélie Merlini (23.09)
Erki Merlini (23.09)
Dante Mancuso (28.10)
Gloria Milone (11.11)
Elàina Huwyler (11.11)

Matrimoni

Hanno assunto l'impegno di formare la famiglia con amore perenne e ispirato al Vangelo:
Jochen Fiedler e Gabriela Cipra (14.04)
Alex Arcon e Laura Bonetti (26.08)

Memorie nostre

Delio Ciparisso
(27 ottobre 1929 – 11 settembre 2023)

Laura Oggier

(23 febbraio 1930 – 30 settembre 2023)

Angelo Meni

(27 ottobre 1935 – 6 ottobre 2023)

Carlo Ferrari

(10 aprile 1929 – 7 ottobre 2023)

Silvio Zilli

(13 agosto 1941 – 14 ottobre 2023)

Ottavio Malaspina
(3 novembre 1942 – 3 novembre 2023)

Angelo Flagiello
(11 aprile 1943 – 10 novembre 2023)

La porta

C'è un quadro famoso che rappresenta Gesù in un giardino buio. Con la mano sinistra alza una lampada che illumina la scena, con la destra bussa ad una porta pesante e robusta.

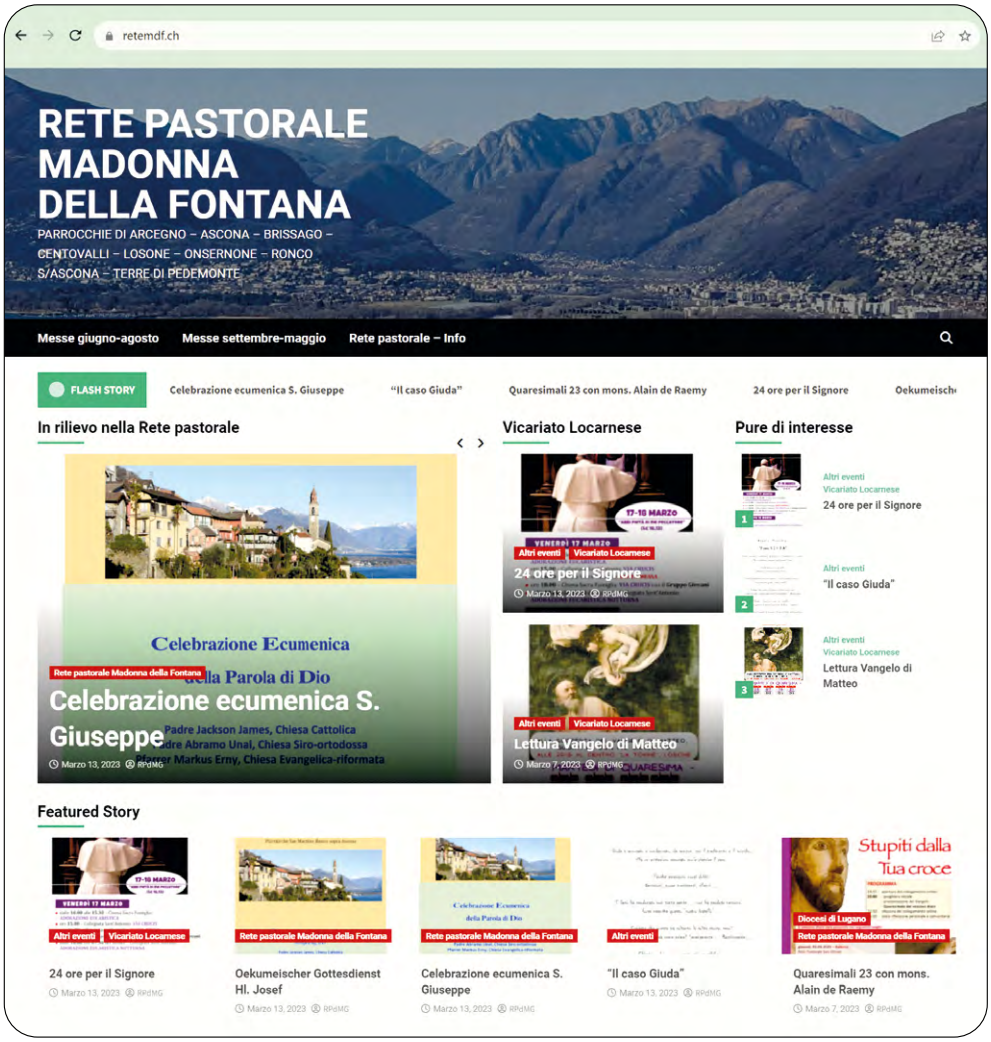
Quando il quadro fu presentato per la prima volta ad una mostra, un visitatore fece notare al pittore un particolare curioso.

«Nel suo quadro c'è un errore. La porta è senza maniglia».
«Non è un errore» rispose il pittore. «Quella è la porta del cuore umano. Si apre solo dall'interno».

Per aggiornamenti e cambiamenti

www.retemdf.ch

Rete pastorale "Madonna della Fontana"



Per aggiornamenti e cambiamenti

www.parrocchiaascona.ch

PER LE VOSTRE OFFERTE

Pro opere parrocchiali
6612 Ascona
IBAN: CH67 0900 0000 6500 1378 8

Per la Conferenza di S. Vincenzo *(Corner Banca SA)*
6901 Lugano *CCP 69-5872-0*
IBAN: CH29 0849 0000 2116 5400 1
Conferenza S. Vincenzo del Beato Pietro Berno
6612 Ascona

Per la Missione Uganda *(Corner Banca S.A.)*
6901 Lugano *CCP 69-5872-0*
IBAN: CH10 0849 0000 2300 0102 0
Michiel Demets Missione Uganda
6612 Ascona

Bollettini di versamento in Chiesa parrocchiale!

GAB
CH-6612 Ascona

LA POSTA

Mutazioni
gamma@ticino.com

FRIEDENS
LICHT
aus Bethlehem

LUCE
DELLA PACE
da Betlemme

Dal 18 dicembre
ad Ascona

Centro San Michele

Attività parrocchiali al Centro S. Michele

"Giardino dei Piccoli"	**lunedì-venerdì**	09.00-11.30 15.00-17.30
dal 4 settembre al 7 giugno secondo calendario scolastico		
Oratorio – Sala giochi	**domenica**	14.00-18.00
Conferenza di S. Vincenzo	riunione mensile Bernard Liebich Don Massimo	2°/3° giovedì del mese 091 791 39 72 091 791 21 51

Catechesi parrocchiale al Centro S. Michele

Prima Comunione	**lunedì**	ore 16.40-17.40
oppure	**martedì**	ore 16.40-17.40
	secondo calendario	
Cresima	**mercoledì**	dalle ore 13.15
	secondo calendario	

tipografia bassi locarno